

comprendere cosa si potrebbe aspettare da gente occupata di un simile trionfo! I discendenti di Cimone e di Milziade, curvi oggidì sotto il doppio despotismo de' Turchi e de' papà, non sono capaci di concepire e sostenere una di quelle intraprese generose ed ardite che potrebbero ridonar loro la politica esistenza. I Greci moderni, oso francamente asserirlo, non vedrebbero in una rivoluzione che il trionfo della loro religione senza troppo curarsi del più o meno della politica loro libertà. Devo aggiungere che se odiano i Turchi, detestano, cosa incredibile! ancor più i cristiani che riconoscono l'autorità del papa. Questo fatto è talmente vero che i Greci a' quali si chiede chi sono, rispondono sempre cristiani; per timore che si prendano per franchi i loro papà, li sostengono nell'odio de' cat-